

**CENTRO SAN PIETRO FAVRE
PER I FORMATORI AL SACERDOZIO
E ALLA VITA CONSACRATA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2020-2021**

Pro-Direttore
R.P. Adelson Araújo dos SANTOS

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/centro-favre/>
<https://www.unigre.it/en/favre-centre/>

Centro San Pietro Favre
per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata

Pro-Direttore: P. Adelson Araújo dos Santos

Tel. 06 6701 5923 - Ufficio L 303

Fax 06 6701 5413

E-mail: centrofavre@unigre.it

Orario di ricevimento:

dal lunedì al venerdì

per appuntamento

Segreteria: Tel. 06 6701 5248 - Ufficio L 304

E-mail: segrcentrofavre@unigre.it

Orario apertura: dal lunedì al giovedì: 9.30-12.30

Sito internet: <https://www.unigre.it/centro-favre/>

<https://www.unigre.it/en/favre-centre/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Dichiarazione d’Intenti del Centro	5
Struttura degli studi del Centro.....	7
Criteri per il calcolo del voto di Diploma e del grado di Licenza	8
Esperienze opzionali del tirocinio	9
Luogo.....	9
Partecipanti	9
Tasse accademiche	10
Condizioni per l’ammissione al Centro	10
Modalità per l’ammissione.....	12
Lingua.....	12
Frequenza ai corsi	12
Esami	13
Residenza	13
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL’ANNO	14
Immatricolazioni e Iscrizioni	14
Terzo Ciclo	14
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	14
Modifica Piano Studi	14
Test della lingua italiana.....	14
Valutazione corsi online.....	14
Prenotazione esami	15
Esami	15
Corsi e Seminari	15
Richieste di pre-iscrizione.....	15
Borse di Studio.....	15
III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO	16
Tabella delle ore dei corsi	16
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	17
Per il Diploma e per il Primo Anno di Licenza	17
Corsi prescritti offerti dal Centro.....	17
Esperienze e Seminari prescritti	18
Corsi opzionali da altre Unità Accademiche.....	18
Esperienze opzionali del tirocinio	18
Elaborato Finale per Diploma.....	18

Per il Secondo Anno di Licenza	19
Corsi prescritti offerti dal Centro.....	19
Esperienze e Seminari prescritti.....	19
Corsi opzionali	19
Esperienze opzionali del tirocinio	19
Esami finali per la Licenza.....	20
Orario settimanale dei corsi per il Diploma e per il Primo Anno di Licenza	21
Orario settimanale dei corsi per il Secondo Anno di Licenza	22
V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	23
Corsi prescritti.....	23
Esperienze, seminari ed esercitazioni prescritti	40
Esperienze opzionali del tirocinio	43
VI. ABBREVIAZIONI.....	46
VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	47

Dichiarazione d'Intenti del Centro

Il Centro San Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata¹ è una risposta istituzionale a una pressante richiesta della Chiesa: quella di un'adeguata formazione dei formatori dei candidati al ministero presbiterale e alla vita consacrata. Nello svolgimento del proprio compito, il centro cerca di «*sentire in Ecclesia et cum Ecclesia*», consapevole che tutto il nostro «impegno intellettuale, nell'insegnamento e nella ricerca, nello studio e nella più ampia formazione, sarà tanto più fecondo ed efficace quanto più sarà animato dall'amore a Cristo e alla Chiesa, quanto più sarà solida e armoniosa la relazione tra studio e preghiera»². Aderisce, quindi, alla Dichiarazione d'Intenti della Pontificia Università Gregoriana, che, in quanto Università Ecclesiastica³, ha una particolare cura per coloro che sono incamminati al ministero sacerdotale sia secolare che religioso⁴. Il Centro è consapevole anche del fatto che la Pontificia Università Gregoriana è chiamata a svolgere «uno dei più grandi servizi che la Compagnia di Gesù fa alla Chiesa universale»⁵, e, che tale servizio, così come suggerito dal Santo Padre Benedetto XVI, è «formare sacerdoti dotti, ma pronti al tempo stesso a consumare la loro vita nel servire con cuore indiviso, nell'umiltà e nell'austerità della vita, tutti coloro che il Signore affiderà al loro ministero»⁶.

Il Centro, sorto su richiesta della Congregazione per l'Educazione Cattolica in 1996, opera in stretto legame con essa ed è in sintonia anche con quanto raccomandato negli ultimi anni⁷, attuando un curriculum che in-

¹ Nota storica: Il *Centro San Pietro Favre* è una continuazione del *Centro Interdisciplinare per la Formazione dei Formatori al Sacerdozio* (CIFS) istituito nel 1996 presso la PUG e trasformato nel 2012 in *Centro per la Formazione dei Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata*, aperto anche ai formatori alla vita consacrata, sia maschili che femminili.

² FRANCESCO, Discorso del Santo Padre alla comunità della Pontificia Università Gregoriana e ai consociati del Pontificio Istituto Biblico e del Pontificio Istituto Orientale, in Aula Paolo VI, 10 aprile 2014.

³ Cf. GIOVANNI PAOLO II, Cost. Ap. *Sapientia christiana*, 29 apr. 1979, in AAS 71 (1979) 469-499; EV 6/1330-1527, art. 2; *Ordinationes*, art. 7, §1; *Codex Iuris Canonici*, c. 817.

⁴ Cf. GIOVANNI PAOLO II, Cost. Ap. *Sapientia christiana*, 29 apr. 1979, in AAS 71 (1979) 469-499; EV 6/1330-1527, *Proemium*, III.

⁵ BENEDETTO XVI, All. tenuta nella sede della Pontificia Università Gregoriana, 3 novembre 2006 (*Osser. Rom.*, 4 novembre 2006).

⁶ *Ibid.*

⁷ Cf. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, 29 giugno 2008, nn. 3-4.

tegra corsi accademici utili all'approfondimento di contenuti teologici con corsi che vertono su tematiche che preparino i futuri formatori ad aiutare i candidati al sacerdozio e alla vita consacrata a «formarsi integralmente ed essere debitamente preparati per affrontare le sfide del nostro tempo»⁸. Di qui il suo *carattere interdisciplinare*, posto in essere e garantito avvalendosi principalmente della collaborazione della Facoltà di Teologia, dell'Istituto di Spiritualità, dell'Istituto di Psicologia e della Facoltà di Diritto Canonico, che sostengono e promuovono l'attività del Centro.

Il programma proposto dal Centro San Pietro Favre, prospetta ai partecipanti una struttura che punti all'integrazione tra formazione intellettuale-accademica e formazione umana-spirituale-pastorale. Suo scopo specifico è, infatti, aiutare i formatori vocazionali/sacerdotali ad acquisire una più precisa competenza educativa nello svolgimento del compito – affidato loro dai Vescovi Diocesani e dai Superiori Maggiori – di discernimento e accompagnamento dei futuri presbiteri e/o religiosi/religiose. Consapevole che occorre «a coloro che sono preposti alla formazione, una preparazione specifica e una generosa dedizione per questo importante compito»⁹, il Centro cerca di offrire anzitutto “*un quadro di riferimento*” della *vocazione cristiana* in genere, e di quella *sacerdotale* e *religiosa* in specie. L'attenzione è posta sul “soggetto chiamato” da Dio (versante teologico) a corrispondere con tutta la propria persona (versante antropologico). Proprio ponendosi in questa prospettiva, il Centro si sforza di offrire, in secondo luogo, *una visione interdisciplinare della vocazione cristiana, sacerdotale e religiosa*. Tutti i corsi, a partire dal proprio campo di indagine e dal proprio punto di vista, mirano a esplicitare e a mettere in comune gli elementi che possano dare sostanza a tale visione. L'esito finale dovrebbe essere quello di favorire l'acquisizione di *un certo profilo della “persona chiamata”* (formatore e formando).

Entro un tale *abbozzo antropologico-vocazionale*, tratteggiato, da un lato, nei suoi elementi spirituali e di grazia, nelle sue esigenti idealità che le derivano dal Vangelo e della mediazione della Chiesa, e, dall'altro, esposto al vaglio e al contributo delle scienze umane, mai disgiunte da un'esplicita ispirazione cristiana, dovrebbero risultare evidenziate, in maniera più sfumata e precisa, luci e ombre, punti di forza e di debolezza, maturità e immaturità del soggetto umano nell'esercizio della propria libertà, più o meno limitata nel rispondere alla chiamata di Dio.

⁸ CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis*, 8 dicembre 2016, n. 7.

⁹ CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis*, 8 dicembre 2016, n. 49.

Il Centro San Pietro Favre cerca poi di *far calare esistenzialmente questa visione nelle persone iscritte al programma*. Ciò avviene, al di là dei corsi e delle lezioni accademiche e seminariali, attraverso un percorso che presta *particolare attenzione e cura ai singoli partecipanti*. In concreto, al singolo futuro formatore viene proposto un lavoro sulla propria persona; l'approfondimento e il confronto nei gruppi su diverse tematiche; la raccolta di numerose esperienze e realtà significative in ordine alla formazione vocazionale e l'esercizio di discernimento su situazioni ipotetiche di vita elaborate dai docenti; ciascuno ha, inoltre, ripetuti e approfonditi incontri di verifica col pro-direttore e l'equipe del Centro ed è fatto soggetto di attenta osservazione e di scambio di valutazioni tra i docenti.

D'accordo con la struttura metodologica del paradigma pedagogico ignaziano, il Centro San Pietro Favre elabora e sviluppa questi presupposti: *contesto, esperienza, riflessione, azione e valutazione*. Per attuare questo, la formazione offerta è fondata sulla relazione personale e professionale tra docente e studente, richiesta proprio dagli esercizi e dalle esperienze pratiche che esigono una decisa partecipazione attiva da parte degli studenti. Per tale ragione il numero degli alunni ammessi è necessariamente ridotto e se esige di essi dedizione a tempo pieno.

Struttura degli studi del Centro

Il Centro offre agli studenti:

- a) Un programma che si svolge in un anno, al termine del quale lo studente ottiene dalla Pontificia Università Gregoriana e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il ***Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata***.
- b) Un programma della durata di due anni, al termine del quale lo studente consegue il grado di ***Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale*** presso la Facoltà di Teologia.

Sia il programma per il ***Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata***, sia la ***Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale***:

- a) Costano di corsi prescritti e opzionali, seminari, workshops, visite ad alcuni Dicasteri della Santa Sede, Seminari e Collegi, esperienze guidate di accompagnamento spirituale e vocazionale e lavoro in equipe.
- b) Tutti i corsi prescritti e opzionali offerti dal Centro appartengono all'area della teologia spirituale, dogmatica e fondamentale, dell'antro-

pologia-psicologica, del diritto canonico e della pedagogia ignaziana secondo un'equa proporzione.

I corsi per conseguire il *Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata* si svolgono in due semestri per un totale di 60 ECTS articolati in cinque giorni la settimana.

La Facoltà di Teologia con la collaborazione del Centro offre un programma biennale di *Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale*, più specialmente orientata verso la Formazione dei Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata, per un totale di 120 ECTS, rivolto a coloro che abbiano ottenuto il Baccellierato in una Facoltà di Teologia che conferisca gradi accademici canonici.

Il Ciclo di Licenza, o *Secondo Ciclo*, conduce lo studente ad una più profonda conoscenza ed una speciale esperienza delle materie insegnate; dà inoltre agli studenti la capacità di servirsi delle nozioni acquisite, sia per la loro applicazione pratica sia per la ricerca scientifica. Questo, ovviamente, con gli opportuni e necessari complementi di corsi prescritti, oltre l'elaborazione di una Tesi scritta e l'Esame finale di sintesi.

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno ottenere il nulla osta della Facoltà di Teologia e sostenere l'esame di ammissione al Secondo Ciclo come stabilito.

La licenza ottenuta presso il Centro Favre offre ai candidati interessati la possibilità di iscriversi al Terzo Ciclo di Dottorato, in accordo con la Facoltà di Teologia o l'Istituto di Spiritualità, seguendo i criteri d'ammissione della rispettiva facoltà o istituto.

Criteria per il calcolo del voto di Diploma e del grado di Licenza

Per il calcolo del voto finale di Diploma sono:

- Media dei voti dei corsi dell'anno (55 ECTS): 80%;
- Elaborato finale DE1000: 20%.

Per il calcolo del grado di Licenza sono:

- Media dei voti dei corsi del primo e secondo anno (90 ECTS): 60%;
- Voto dell'esame finale orale (10 ECTS): 20%;
- Voto della tesi di Licenza (20 ECTS): 20%.

Esperienze opzionali del tirocinio

Il Centro San Pietro Favre, accanto alla preparazione accademica e pedagogica per il ruolo del formatore, offre una possibilità di cammino personale sia nel campo dell'integrazione della personalità sia della crescita spirituale. Gli studenti vengono incentivati a includere nel loro percorso di formazione tale proposta, tuttavia – data la delicatezza della materia e il suo collegamento con il foro interno – la decisione è lasciata alla libera scelta di ogni studente.

Luogo

Pontificia Università Gregoriana, Piazza della Pilotta 4, 00187 Roma, Tel. (+39) 066701.5923; Fax (+39) 066701.5413; E-mail: centrofavre@unigre.it

Partecipanti

Il corso è a numero chiuso. Dati gli esercizi e le esperienze pratiche, unitamente alla convenienza di una decisa partecipazione attiva da parte degli studenti nello svolgimento dei corsi, il numero degli alunni ammessi sarà necessariamente ridotto e sarà determinato anno per anno.

Senza escludere a priori formatori già in carica, il corso è organizzato soprattutto per persone che, da parte degli Eccellentissimi Vescovi e dei Superiori Maggiori Religiosi, si pensa destinare in un futuro più o meno prossimo a compiti nella formazione iniziale dei candidati al Sacerdozio e alla Vita Consacrata e necessitano, pertanto, di una prima formazione in quanto formatori.

Data la delicatezza del compito per il quale gli studenti si preparano, il Centro si riserva il diritto di valutare e decidere – anche durante la formazione – se un particolare studente è idoneo a continuare il programma.

Gli studenti si distinguono in:

- a) **Ordinari per la Licenza in Teologia:** coloro che si iscrivono alla *Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale*, devono completare 120 ECTS complessivi prescritti secondo gli Statuti della Facoltà di Teologia, in modo conforme al piano di studi concordato con il Pro-Direttore del Centro.

- b) **Ordinari per il Diploma:** coloro che aspirano al conseguimento del *Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata*, devono completare i 60 ECTS richiesti.
- c) **Straordinari:** coloro che, pur seguendo il curriculum relativo al ciclo del Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata o alla Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale, non hanno i requisiti per conseguire un grado accademico e non aspirano ad ottenerlo.
- d) **Ospiti/uditori:** coloro che si iscrivono soltanto ad alcuni corsi, con la facoltà di sostenere i relativi esami. Sarà possibile accettare un limitato numero di persone in qualità di ospiti previo consenso del Pro-Direttore del Centro.

Tasse Accademiche

Le tasse accademiche annuali, che possono essere pagate in due rate uguali, sono quelle stabilite per gli studenti di tutte le Facoltà, Istituti e Centri della PUG. Gli importi esatti, diversificati per studenti ordinari e ospiti, saranno pubblicati nell'*Ordo Anni Accademici 2020-2021*.

Condizioni per l'ammissione al Centro

La domanda di ammissione deve essere redatta su appositi moduli, da richiedere al Pro-Direttore o presso la segreteria del Centro e presentata al Pro-Direttore del Centro, a partire dal **16 gennaio e non oltre il 30 aprile** dell'anno in cui si comincia il corso, sempre avendo in conto questi requisiti indispensabili.

- a. Lettera di raccomandazione del Vescovo Diocesano, o del Superiore Maggiore Religioso o del Rettore del Collegio qui a Roma, attestante l'idoneità e la destinazione dello studente alla formazione dei candidati al sacerdozio o alla vita consacrata.
- b. L'attestato dichiarante la cosiddetta "presa in carico" dell'Ente o del privato che garantisce le spese di vita, alloggio ed eventuali soccorsi sanitari, oppure la certificazione della "borsa di studio" ottenuta, o un documento attestante la possibilità di mantenersi personalmente per le spese di studio o soggiorno.
- c. Indicazione del domicilio a Roma durante gli studi.

- d. Un documento di identità (fotocopia e originale) se lo studente è italiano, il passaporto (fotocopia e originale) se è straniero, e gli altri documenti necessari per l'iscrizione.
- e. Un attestato di un corso d'italiano svolto, rilasciato dall'Ente presso il quale è stato seguito il corso, che deve essere di durata non inferiore a 5 settimane (100 ore).
- f. Intervista a cura del Pro-Direttore del Centro o dei suoi collaboratori.

La documentazione richiesta per l'ammissione dei candidati alla *Licenza in Teologia con Specializzazione in Formazione Vocazionale* comprende:

- a. Il certificato completo degli studi, con l'elenco dei corsi e dei voti riportati in filosofia e nel primo ciclo di teologia (o nel quinquennio filosofico-teologico compiuto in una Facoltà, o nel sessennio compiuto in un altro Centro approvato).
- b. L'indicazione chiara e documentata circa la conoscenza delle lingue *antiche e moderne*, secondo i requisiti della Facoltà di Teologia.

Possono essere ammessi al secondo ciclo della Facoltà di Teologia gli studenti che hanno ottenuto almeno 8,0/10 come media complessiva degli studi di Baccalaureato.

Per gli studenti che hanno ottenuto il Baccalaureato in una Facoltà di Teologia non ecclesiastica, data la diversità di programmi e criteri nell'assegnazione dei voti, il Centro, d'accordo con la Facoltà di Teologia, si riserva di valutare l'equivalenza alla media di 8,0/10 e di esigere un esame di verifica degli studi previ (l'esame di ammissione al secondo ciclo).

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'esame di ammissione al secondo ciclo.

Per l'ammissione dei candidati al *Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata* è necessario aver seguito un curriculum organico di studi di Filosofia, Sacra Scrittura e Teologia fondamentale, dogmatica e morale.

Se il numero degli studenti ammessi lo permettesse, perché uno studente sia ammesso come straordinario o ospite nel Programma di Diploma, è sufficiente che abbia una cultura a livello universitario, inclusa una certa preparazione teologica, la cui valutazione in ordine ad una fruttuosa partecipazione, spetta al Pro-Direttore del Centro.

Modalità per l'ammissione

Chi desidera candidarsi per l'ammissione al Centro deve mettersi in contatto con il Pro-Direttore per iscritto o per email, rispettando quanto precedentemente indicato in merito alle condizioni per l'ammissione al Centro. Tel. (+39) 06 6701.5923; E-mail: centrofavre@unigre.it

Entro e non oltre il **15 settembre 2020** si deve sostenere un colloquio con il Pro-Direttore del Centro, per formalizzare l'iscrizione.

Per i candidati alla *Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale* sarà necessario ottenere il nulla osta della Facoltà di Teologia e valgono tutte le norme di ammissione in vigore nella suddetta Facoltà.

Tra il **15 settembre** e il **1° ottobre 2020** occorre presentare in Segreteria Generale la scheda di immatricolazione *on line* (www.unigre.it) debitamente compilata e autorizzata dal Pro-Direttore del Centro.

Lingua

La lingua dei corsi è l'italiano. Per i colloqui e le varie esperienze pratiche si possono usare anche le principali lingue occidentali: francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco, purché accettate dal professore del corso.

Test della lingua italiana. Oltre all'attestato di un corso di italiano richiesto al momento dell'iscrizione, è necessario superare un test di lingua italiana, obbligatorio per tutti i candidati di nazionalità non italiana che si immatricoleranno all'Università.

Tale test, per l'anno accademico 2020-2021, si svolgerà nelle seguenti date:

- **9-13 novembre 2020:** per tutti gli immatricolati al 1° semestre.
- **16-18 marzo 2021:** per tutti gli immatricolati al 2° semestre e per coloro che non avranno superato il test in novembre 2020.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi è obbligatoria e, quindi, lo studente che accumula assenze pari al trenta per cento delle lezioni di un corso o seminario, perde ogni diritto a sostenere l'esame finale.

Esami

Ogni corso si conclude con un esame che può essere scritto o orale, oppure con un elaborato. Gli esami si svolgono alla fine dei due semestri nei periodi **25 gennaio - 10 febbraio 2021; 3-25 giugno 2021; 20-29 settembre 2021.**

Residenza

I partecipanti dovranno provvedere al loro alloggio.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

14

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

29 luglio	Inizio iscrizioni online
24 agosto - 1 ottobre	Inizio immatricolazioni/iscrizioni nuovi studenti
15 dic. - 25 gennaio	Inizio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
29 luglio	Inizio iscrizioni online A.A. 2021-2022

TERZO CICLO

24 agosto - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico
24 agosto - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
15 dic. - 15 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre Facoltà di Diritto Canonico
15 dic. - 1 marzo	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	Termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	Termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

MODIFICA PIANO STUDI

19 - 29 ottobre	Per il 1° semestre
22 febbraio - 5 marzo	Per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

29 settembre	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2019-2020)
9 - 13 novembre	(solo pomeriggio)
16 - 18 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

8 - 14 gennaio	1° semestre
14 - 20 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

3-8 settembre	Per la sessione autunnale A.A. 2019-2020
2-11 dicembre	Per la sessione invernale
28 aprile - 7 maggio	Per la sessione estiva
1-7 settembre	Per la sessione autunnale

ESAMI

21-30 settembre	Sessione autunnale A.A. 2019-2020
25 genn. - 10 febbraio	Sessione invernale
3-25 giugno	Sessione estiva
20-29 settembre	Sessione autunnale

CORSI E SEMINARI

5 ottobre	Inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
12 ottobre	Inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>Vacanze natalizie</i>
7 gennaio	Ripresa dei corsi
20 gennaio	Ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
15 febbraio	Inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
29 marzo - 11 aprile	<i>Vacanze pasquali</i>
12 aprile	Ripresa dei corsi
28 maggio	Ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 30 aprile Consegna delle richieste di Borse di studio 2021-2022

Entro la fine di giugno 2021 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO

16

2 ottobre 2020	Introduzione del primo anno alle attività del Centro San Pietro Favre.
5 ottobre 2020	Inizio lezioni dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali.
4 dicembre 2020	Scadenza per la consegna delle Tesi di Licenza per l'esame finale della sessione invernale
10-12 febbraio 2021	Incontro di verifica del primo semestre con il Pro-Direttore del Centro o con uno dei suoi collaboratori.
3 maggio 2021	Scadenza per la consegna delle Tesi di Licenza per l'esame finale della sessione estiva.
17 maggio 2021	Scadenza per la consegna dell'elaborato di approfondimento personale del progetto di formazione (DS2010/DE1000).
21 maggio 2021	Scadenza per la consegna dell'elaborato itinerari formativi I-II (DS2008).
2-4 giugno 2021	Incontro di verifica del secondo semestre con il Pro-Direttore del Centro o con uno dei suoi collaboratori.
25 giugno 2021	Scadenza per la consegna delle Tesi di Licenza per l'esame finale della sessione autunnale.

Tabella delle ore dei corsi

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

La partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.

PER IL DIPLOMA E PER IL PRIMO ANNO DI LICENZA

CORSI PRESCRITTI SEMESTRALI (3 ECTS)

1° semestre

DP2006	Gesù, formatore dei formatori	<i>Begasse de Dhaem</i>
DP2009	Esperienza Spirituale cristiana, difficoltà psicologiche e discernimento spirituale	<i>Sebastian</i>
DP2012	Questioni canoniche scelte riguardanti la formazione dei chierici e l'ammissione agli ordini	<i>Astigueta</i>

2° semestre

DP2010	Accompagnamento vocazionale (in connessione con il DP2008 e DP2009)	<i>Morgalla/Rigon</i>
DP2022	In ascolto dello Spirito Santo: parametri di riferimento per i futuri formatori	<i>Gasperowicz</i>
DP2024	Introduzione alla Protezione sui Minori: conseguenze per la formazione e la cura pastorale	<i>Fuchs</i>
DP2025	La conoscenza di sé stessi nella formazione	<i>Santos</i>
DP2027	Aspetti psicologici dell'affettività e del celibato	<i>Guarinelli</i>
PO1033	Ermeneutica interdisciplinare dell'esperienza religiosa	<i>Schmucki</i>

CORSI PRESCRITTI ANNUALI (6 ECTS)

DP2008	Principi di integrazione per un'antropologia della vocazione cristiana I-II	<i>Morgalla/Ravaglioli</i>
DP2023	La formazione oggi: persone, strutture e ambiente I-II	<i>Santos e Coll.</i>

Workshop annuale (1 ECTS)

DW2003 Spazio di preghiera I

Senjan/Ibarra

ESPERIENZE E SEMINARI PRESCRITTI ANNUALI (5 ECTS)

DS2003 Visite guidate a Seminari e Collegi Romani I-II (2 ECTS)

*(in connessione con il corso DP2023 e il
Seminario/Esercitazione DS2010)*

Santos e Coll.

DS2008 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi I-II

*(In connessione con il corso DP2023 e il
Seminario/Esercitazione DS2003)*

Santos e Coll.

DS2010 Approfondimento personale del progetto di formazione I-II

*(in connessione con il DE1000 e il
Seminario/Esercitazione DS2003)*

Santos e Coll.

CORSI OPZIONALI (3 ECTS)

Scelti tra i corsi offerti da altre Unità Accademiche della PUG con il consenso del Pro-Direttore del Centro.

ESPERIENZE OPZIONALI DEL TIROCINIO (1 ECTS)

PO1016 Colloqui di crescita vocazionale
(1 ECTS *per semestre*)

Morgalla e Coll.

DS2004 Colloqui di discernimento

Morgalla e Coll.

DS2011 Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (senza ECTS)

DS2012 Dinamica di gruppo

Morgalla e Coll.

ELABORATO FINALE PER DIPLOMA

DE1000 Elaborato finale (*in connessione con il corso DS2010*)

PER IL SECONDO ANNO DI LICENZA

CORSI PRESCRITTI (3 ECTS)

1° semestre

- DP2007** Vocazione come dialogo. Tra teologia e psicologia *Rinaldi*
DP2015 La comunità ecclesiale:
 leadership, processi e dinamiche *Healy/Sebastian*

2° semestre

- DP2003** Formazione, discernimento e
 maturità vocazionale *Morgalla e Coll.*
DP2017 Il diritto della vita consacrata *Sugawara*
DP2018 Discernimento spirituale e
 scelta della vocazione *González Magaña*

Workshop annuale (1 ECTS)

- DW2005** Spazio di preghiera II *Senjan/Ibarra*

ESPERIENZE E SEMINARI PRESCRITTI ANNUALI (5 ECTS)

- DS2009** Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi III
(in connessione con il DE2000) *Santos e Coll.*

CORSI OPZIONALI (3 ECTS)

Scelti tra i corsi offerti da altre Unità Accademiche della PUG con il consenso del Pro-Direttore del Centro.

ESPERIENZE OPZIONALI DEL TIROCINIO (1 ECTS)

- DS2004** Colloqui di discernimento *Morgalla e Coll.*
DS2011 Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (senza ECTS)
DS2013 Dinamica di gruppo II *Morgalla e Coll.*
DS2016 Colloqui di crescita vocazionale II
 (1 ECTS *per semestre*) *Morgalla e Coll.*

ESAMI FINALI PER LA LICENZA

DE2000 Tesi per la Licenza (20 ECTS)

DE2002 Esame orale per la Licenza (10 ECTS)

**ORARIO SETTIMANALE DEI CORSI PER IL DIPLOMA
E PER IL PRIMO ANNO DI LICENZA**

Primo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30 – 9.15	DP2009 Sebastian			DS2003' Santos e Coll. DS2010/DE1000' Santos e Coll.	DP2008 Morgalla/Ravaglioli
9.30 – 10.15	DP2009 Sebastian			DS2003' Santos e Coll. DS2010/DE1000' Santos e Coll.	DP2008 Morgalla/Ravaglioli
10.30 – 11.15	DP2006 Begasse de Dhaem			DP2023' Santos e Coll. DS2008' Santos e Coll.	DP2012 Astigueta
11.30 – 12.15	DP2006 Begasse de Dhaem			DP2023' Santos e Coll. DS2008' Santos e Coll.	DP2012 Astigueta

(1) L'orario più preciso e la successione dei temi saranno indicati all'inizio del corso.

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30 – 9.15	DP2025 Santos	DP2023' Santos e Coll. DS2008' Santos e Coll.		PO1033 Schmucki	DP2010 Morgalla/Rigon
9.30 – 10.15	DP2025 Santos	DP2023' Santos e Coll. DS2008' Santos e Coll.		PO1033 Schmucki	DP2010 Morgalla/Rigon
10.30 – 11.15	DP2024 Fuchs	DS2003' Santos e Coll. DS2010' Santos e Coll.	DP2022 Gasperowicz		DP2008 Morgalla/Ravaglioli
11.30 – 12.15	DP2024 Fuchs	DS2003' Santos e Coll. DS2010/DE1000' Santos e Coll.	DP2022 Gasperowicz		DP2008 Morgalla/Ravaglioli
15.00 – 15.45			DP2027 Guarinelli		
16.00 – 16.45			DP2027 Guarinelli		
17.00 – 17.45			DP2027 Guarinelli		

(1) L'orario più preciso e la successione dei temi saranno indicati all'inizio del corso.

**ORARIO SETTIMANALE DEI CORSI PER IL SECONDO ANNO
DI LICENZA***Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30 – 9.15					
9.30 – 10.15					
10.30 – 11.15	DP2015 Healy/Sebastian				
11.30 – 12.15	DP2015 Healy/Sebastian				
15.00 – 15.45				DP2007 Rinaldi	
16.00 – 16.45				DP2007 Rinaldi	
17.00 – 17.45				DP2007 Rinaldi	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30 – 9.15				DP2018 González Magaña	
9.30 – 10.15				DP2018 González Magaña	
10.30 – 11.15	DP2003 Morgalla e Coll.				DP2017 Sugawara
11.30 – 12.15	DP2003 Morgalla e Coll.				DP2017 Sugawara
15.00 – 15.45					
16.00 – 16.45					

Corsi prescritti

DP2003 Formazione, discernimento e maturità vocazionale (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Questo corso ha l'obiettivo di: 1. Mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il primo anno. 2. Favorire l'approfondimento di alcune problematiche legate alla formazione di oggi. 3. Favorire la riflessione personale. 4. Sviluppare la capacità di discernimento fatto in una equipe formativa. 5. Tradurre il linguaggio e i concetti teorici studiati nel primo anno in prassi vocazionale.

Contenuti: Il corso, intrinsecamente legato al programma del primo anno, viene proposto come applicazione pratica delle materie studiate (in particolare DP2008, DP2009, DP2010) attraverso un'analisi dei "casi" e di diverse situazioni formative.

Metodologia: Ogni lezione viene guidata da uno specialista (formatore, psicologo, psicoterapeuta, teologo, canonista, ecc.) in un ambito della formazione di oggi. Allo studente è richiesto di studiare il caso e preparare le letture di approfondimento prima della lezione. Nel corso delle lezioni vengono usate diverse tecniche di scambio e insegnamento.

Criteri di valutazione: Per la valutazione finale si prevede un esame scritto su un tema teorico e una esercitazione educativa.

Bibliografia: Documenti del Magistero della Chiesa. Letture fornite dai professori.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DP2006 Gesù, formatore dei formatori (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Fondare biblicamente e cristologicamente il processo formativo.

Contenuti: Dopo una prima parte dedicata a riflettere sul nostro accesso a Gesù, il corso si svolgerà in tre momenti. In un primo tempo, vedremo come Gesù si è lasciato formare alla scuola del Padre e dello Spirito, della Scrittura e della vita. In un secondo momento, esamineremo come Egli si è dedicato non solo ad annunciare il Regno, ma a formare il gruppo dei discepoli. Il vangelo in buona parte dipinge il processo della loro formazione, che culmina nel mistero pasquale. Alla luce della narrazione evangelica e in dialogo con l'esperienza umana e spirituale odierna, antropologicamente fondata, il corso considererà successivamente lo scopo, il modo

di procedere, l'oggetto e il frutto della formazione. Nella terza tappa, proponeremo una sintesi del percorso formativo, secondo tre dimensioni, in chiave di cristocentrismo trinitario.

Metodologia: Prima di ogni seduta, gli studenti riceveranno lo schema della lezione e saranno invitati a rileggere alcuni brani del vangelo, che saranno commentati in aula.

Criteri di valutazione: L'esame, orale, coprirà l'insieme del corso.

Bibliografia: Una bibliografia sarà comunicata all'inizio.

P. Amaury Begasse de Dhaem

DP2007 Vocazione come dialogo. Tra teologia e psicologia (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: 1. Conoscere, e saper riconoscere nelle situazioni concrete, le condizioni per un reale dialogo interdisciplinare che non si limiti alla giustapposizione di discipline differenti ma sappia coniugare insieme la formazione umana, spirituale, teologica e pastorale; 2. Conoscere gli elementi fondamentali di una prospettiva teologica (E. Schillebeeckx) e una prospettiva psicologica (A. Manenti) strutturalmente aperte al dialogo interdisciplinare; 3. Conoscere alcuni snodi tipici di un percorso vocazionale e saperli approcciare in una visione interdisciplinare; 4. Saper applicare i principali contenuti teorici offerti dal corso a situazioni concrete.

Contenuti: La prima parte del corso presenta le esigenze di metodo per un dialogo proficuo tra discipline diverse e le linee fondamentali del pensiero di E. Schillebeeckx e di A. Manenti mettendo in luce in particolare il legame tra vissuto personale, antropologia di riferimento e riflessione teologica. La seconda parte del corso sviluppa una lettura interdisciplinare di alcuni elementi fondamentali per il discernimento e l'accompagnamento: A) reciprocità e differente profondità di comportamenti, relazioni e affetti; B) il desiderare umano tra apertura alla relazione, ferite e ideologie; C) criteri per discernere ciò che viene dallo Spirito; D) elementi essenziali per una relazione di alleanza; E) croce e affidamento al Padre tra teologia e vissuti concreti.

Metodologia: Lezioni cattedratiche; presentazione in aula di situazioni concrete su cui riflettere; schede di sintesi.

Criteri di valutazione: Per la valutazione finale si chiede agli studenti di lavorare a coppie e fare un elaborato scritto nel quale applicare a una situazione concreta l'approccio interdisciplinare suggerito dal corso.

Bibliografia fondamentale: Opere di E. SCHILLEBEECKX opere di A. MANENTI; F. RINALDI, *Vocazione come dialogo*, EDB, Bologna 2017; Redazione, «Convergenza ma non troppo», *Tredimensioni* 3 (2006) 116-123; F. RINALDI, «Psicologia e teologia: oltre la convergenza», *Tredimensioni* 11 (2014) 11-20; F. RINALDI, «Percorsi personalizzati nei seminari tra realtà e finzione», *Tredimensioni* 12 (2015) 75-79.

R.D. Fabrizio Rinaldi

DP2008 Principi di integrazione per un'antropologia della vocazione cristiana I-II (1°-2° s, 6 ECTS)

Obiettivi: Introdurre a una visione antropologica del soggetto in vocazione cristiana che sia rispettosa dei principi essenziali dell'antropologia ispirata al vangelo e sia in grado di integrare le molteplici componenti implicate in ogni esperienza vocazionale cristiana.

Contenuti: 1. La vocazione cristiana (sacerdotale e religiosa in specie) come intreccio di chiamata e grazie divine con risposta e decisioni umane; come cammino di "autotrascendenza" verso il raggiungimento dell'"autenticità" di se stessi; come "lotta" tra aperture autotrascendenti e limiti di genere vario. 2. Il "soggetto in vocazione". *Che cosa egli è.* Una visione d'insieme: i "tre livelli" della vita psichica; le "due modalità" di funzionamento; l'"Io" (sue caratteristiche e strutture, sue condizioni e operazioni cosce e inconscie). *Chi egli è.* Una visione più individuata: i "contenuti essenziali" della personalità; i processi fondamentali di influenza sociale e motivazionali nell'acquisire i contenuti ideali vocazionali; le predisposizioni psicodinamiche favorevoli (consistenze) e sfavorevoli (inconsistenze) alla crescita vocazionale; loro tipologie e "centralità". 3. Le cosiddette "tre dimensioni" della persona in vocazione: per una visione più circostanziata e sfumata del soggetto. Loro utilità nella comprensione e valutazione delle maturità e immaturità personali; loro feconda applicabilità al complesso e delicato processo di discernimento e di accompagnamento dei vocati. 4. Una teoria interdisciplinare della persona in vocazione cristiana; plausibili interpretazioni dei "mediatori psicosociali" sottesi ai principali snodi in cui si attua ogni cammino vocazionale cristiano (entrata, perseveranza fedele, crescita, crisi, abbandoni); gli autori principali (L.M. Rulla e F. Imoda). 5. Obiettivi essenziali di una formazione vocazionale che punti a incidere, più esistenzialmente e in profondità, sui soggetti coinvolti (formatori e formandi).

Metodologia: Il programma viene svolto in lezioni frontali. Perché siano partecipate con profitto, si richiede un previo studio personale di letture selezionate.

Criteri di valutazione: Allo scopo di favorire la comprensione e l'assimilazione dei contenuti del corso, e di valutarne i risultati raggiunti, è richiesto di redigere un elaborato scritto.

Bibliografia: Manuale di base: A. M. RAVAGLIOLI, *Psicologia. Studio interdisciplinare della personalità*, EDB, Bologna 2020. Testi di approfondimento: A. CENCINI - A. MANENTI, *Psicologia e formazione. Strutture e dinamicismi*, EDB, Bologna 2016; A. CENCINI - A. MANENTI, *Psicologia e teologia*, EDB, Bologna 2015; F. IMODA, *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2016; L. M. RULLA, *Antropologia della vocazione cristiana. Vol. I. Basi interdisciplinari*, EDB, Bologna 2014. Articoli vari.

P. Stanisław Morgalla/R.D. Alessandro M. Ravaglioli

DP2009 Esperienza spirituale cristiana, difficoltà psicologiche e discernimento psico-spirituale (1°s, 3 ECTS)

Obiettivi: Contribuire a una visione generale del soggetto in formazione al sacerdozio secondo una prospettiva antropologica interdisciplinare. Evidenziare le controindicazioni di natura psicopatologica alla vita sacerdotale/religiosa e al ministero pastorale. Proporre i principi necessari per un corretto discernimento psico-spirituale.

Contenuti: 1. La visione cristiana della persona umana e della sua vocazione. – 2. I diversi modelli di comprensione della psicopatologia. – 3. I disturbi dello spettro della schizofrenia. – 4. I disturbi dell'umore. – 5. La maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale. – 6. Le deviazioni sessuali. – 7. I disturbi di personalità. – 8. I meccanismi di difesa. – 9. Distinzione tra le difficoltà psicologiche gravi e disturbi con basi psicodinamiche meno seri, e le diverse forme d'immaturità. – 10. Il discernimento psicologico della vocazione sacerdotale e religiosa.

Metodologia: Per favorire un corretto dialogo interdisciplinare tra le scienze sacre e le scienze umane si usa (a) un metodo logico-deduttivo (lezioni cattedratiche che presuppongono una previa lettura e conoscenza della materia) per capire i fondamenti psicologici delle psicopatologie che rendono una persona non idonea alla vocazione sacerdotale; (b) un metodo empirico-induttivo (casi clinici, film, discussioni, condivisioni sulla propria esperienza personale e pastorale) per leggere e capire le situazioni esisten-

ziali e ad operare le debite distinzioni fra problemi apparenti e problemi reali, tra problemi psicologici e quelli spirituali.

Criteri di valutazione: Un esame orale su temi scelti dal professore.

Bibliografia: AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Quinta Edizione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014; L. SPERRY, *Psicologia, ministero, comunità*, EDB, Bologna 2007; B. SEBASTIAN, *Pienamente in Cristo: aspetti psicologici e formativi della vita consacrata*, Edizioni San Paolo, Milano 2015; O.F. KERNBERG, *Aggressività, disturbi della personalità e perversioni*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1993; G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, Elledici, Torino 2013; G. CREA, *Patologia e speranza nella Vita Consacrata*, EDB, Bologna 2007; G. CREA – F. MASTROFINI, *Preti e suore oggi. Come riconoscere e prevenire i problemi*, EDB, Bologna 2012; T. COSTELLO, *Forming a Priestly Identity*, Editrice PUG, Roma 2002; G. SOVERNIGO, *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale*, Edizioni Messaggero, Padova 2010; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale: Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis*, Vaticano, 8 dicembre, 2016; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, Vaticano, 29 giugno 2008, EV 25/1239-1289; E. LAMBIASE – T. CANTELMINI, *La dipendenza sessuale. Nuovi modelli clinici e proposte di intervento terapeutico*, LAS, Roma 2011; S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale*, Bologna, EDB, 2008; V. LINGIARDI, *La personalità e i suoi disturbi: lezioni di psicopatologia psicodinamica*, Milano, Il Saggiatore, 2004.

R.P. Babu Sebastian, cmf

DP2010 Accompagnamento vocazionale (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il Centro offre un quadro teorico di riferimento circa la vocazione cristiana (sacerdotale e/o per la vita consacrata) e anche strumenti educativi che sappiano servirsi di questo quadro per la osservazione del reale concreto: in primo luogo dei formatori stessi e poi dei loro destinatari. L'esito auspicato è trasmettere strumenti interpretativi e strategie di intervento per pianificare un itinerario educativo che aiuti la persona non solo a prendere coscienza del suo modo attuale di vivere ma anche ad usarlo come opportunità per un più totale dono di sé.

Cogliere le motivazioni e non solo i comportamenti; individuare le dinamiche psicologiche più direttamente collegate al cammino spirituale; ri-

conoscere le dinamiche spirituali nella vita corrente; differenziare i tipi di problemi e vulnerabilità; progettare un itinerario di crescita; qualità della relazione educativa; auto-correzione dell'educatore; trasferenze e controtrasferenze; resistenze e regressioni nella crescita.

Contenuti: Nella prima parte si ricordano gli strumenti pedagogici per un accompagnamento che sia capace di «osservare» la situazione concreta, di «capirla» e di «educarla». Nella seconda parte si analizzano situazioni ipotetiche di vita rappresentative dei processi interiori con i quali il giovane d'oggi affronta la sfida della donazione totale di sé nella scelta del sacerdozio e/o vita consacrata.

Metodologia: Durante il corso vengono consegnati dei casi ipotetici che gli studenti, nel lavoro personale a casa e in forma scritta, devono commentare secondo le indicazioni date caso per caso e, comunque, cercando di far interagire le nozioni apprese anche negli altri corsi del Centro ad esso collegati (in particolare DP2008 e DP2009).

Criteri di valutazione: Verificare il grado e la correttezza di traduzione pedagogica della teoria e del metodo proposti dal Centro.

Bibliografia: W.A. BARRY – W.J. CONNOLLY, *The practice of spiritual direction*, Harper & Row, San Francisco 1989. (Trad. Ital. *Pratica dalla direzione spirituale*, Milano, Edizioni O.R., 1990); S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale*, EDB, Bologna 2008; A. MANENTI, *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, EDB, Bologna 2013; Rivista «Tredimensioni; psicologia, spiritualità, formazione» (editrice Ancora, Milano); tutti gli articoli della rivista vertono sul tema di questo corso; S. MORGALLA, «In cammino con il ritmo della prossimità: il sacerdote e l'arte dell'accompagnamento», in: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Una vocazione, una formazione, una missione*, Città del Vaticano 2016, pp. 173-180; ID., «L'accompagnamento e il discernimento della vocazione sacerdotale», in: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Convegno Internazionale sulla Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis 4-7 ottobre 2017*, Città del Vaticano 2018, 137-152.

P. Stanisław Morgalla/Rev.da Samuela Rigon, ssm

DP2012 **Questioni canoniche scelte riguardanti la formazione dei chierici e l'ammissione agli ordini** (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso vuole introdurre gli studenti alla legislazione canonica sui seminari e sui requisiti e la procedura per l'ammissione agli ordini

sacri, affinché considerino la legge come la traduzione canonica di categorie spirituali, psicologiche e teologiche, e come un elemento che aiuta al discernimento sull'autenticità della vocazione al ministero sacro. Con questo scopo è molto importante che prendano contatto diretto con le norme della Chiesa.

Contenuti: I. Formazione al sacerdozio e alla vita consacrata: la vocazione; criteri canonici di discernimento della vocazione; II. 1. Ordine sacro: requisiti per la validità e per la liceità dell'ordinazione; irregolarità e impedimenti. III. Atti da compiere prima dell'ordinazione; documenti e scrutinio. IV.1. Seminari: tipologia; fini; obbligatorietà; ordinamento giuridico. 2. Formazione nel seminario: ammissione, scopo; mezzi; formazione spirituale, liturgica, comunitaria, ai consigli evangelici, dottrinale (filosofica e teologica). 3. Responsabili della formazione, visti soprattutto nelle loro mutue relazioni in riferimento all'ammissione agli ordini.

Metodologia: Esposizione, in un contesto di riflessione comune, dei singoli canoni del Codice di Diritto Canonico e delle altre norme emanate dalla Santa Sede, riguardanti la materia, mettendone in luce la finalità, in base alla mente del legislatore, sollecitando anche domande da parte degli studenti per giungere a delle applicazioni pratiche di quanto esposto.

Criteri di valutazione: a) conoscenza dei concetti fondamentali del tema sul quale si interroga; b) capacità di riflettere davanti i problemi che lo stesso o un altro tema può presentare.

Bibliografia: G. GHIRLANDA, *Il sacramento dell'ordine e la vita dei chierici* (Cann. 1008-1054; 232-297), Roma 2019, pp. 59-320; ID., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di Diritto ecclesiale*, Roma 2019 (ottava edizione), capp. VII e XII, par. VIII.

P. Damián G. Astigueta

DP2015 La comunità ecclesiale: leadership, processi e dinamiche (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Sensibilizzare alla presenza e all'influsso delle leggi psicosociali nei gruppi, nelle comunità e negli organismi ecclesiali, con particolare attenzione all'esercizio della leadership in questi contesti.

Contenuti: Il corso esaminerà la comunità ecclesiale dalle prospettive delle scienze umane e sacre. La Chiesa – in quanto realtà «incarnata»: come considerare la Chiesa dalla prospettiva della sociologia e della psicologia rispettando al tempo stesso la sua realtà anche divina? La questione del-

l'identità e dell'appartenenza ad una comunità; gli atteggiamenti e la loro acquisizione; la cultura e le differenze culturali; i conflitti e la loro risoluzione; i dilemmi delle istituzioni religiose; la leadership in generale e in particolare nelle istituzioni ecclesiali; la leadership e l'internalizzazione dei valori evangelici; le fonti del potere/influenza di un leader; l'autorità e i diversi stili di autorità dentro la comunità ecclesiale.

Metodologia: Le lezioni sono accompagnati da schemi guida dei temi proposti.

Criteri di valutazione: Al termine del corso ci sarà un esame orale.

Bibliografia basilare: T. COSTELLO, *Forming a priestly identity: anthropology of priestly formation in the documents of the VIII Synod of bishops and the apostolic exhortation «Pastores dabo vobis»*, GBPress, Rome 2002; A.R. DULLES, *Models of the Church*, Image, Garden City 1984; J.R.P. FRENCH, JR. – B.H. RAVEN, *The bases of social power*. In D. Cartwright (Ed.), *Studies in Social Power*. Ann Arbor: Univ. of Michigan Press, 1959, pp.150-167. T. HEALY, «Leadership – some psychological perspectives», *Gregorianum* 90 (2009) 808-819; M.A. HOGG, – J. COOPER (ed) *The SAGE Handbook of Social Psychology – concise student edition*, Sage Publications, London 2007; F. HOARE, «The Formation of Christian Community, An Intercultural Process» in F. IMODA (ed), *A Journey to Freedom, An Interdisciplinary Approach to the Anthropology of Formation*, Leuven, Peeters 2000, pp. 329-404; F. IMODA, «Chiesa e leadership: sacramento e organizzazione», *Tredimensioni* 2 (2006) 130-141; F. IMODA, «In mezzo a voi come uno che serve: spunti psicosociali sulla leadership», *Tredimensioni* 3 (2006) 245-259; F. IMODA, «Alcune considerazioni sull'apporto della psicologia alla vita comunitaria» in AA.VV., *Comunione e Comunità, (Teologia Sapienziale, 4)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1987, 103-139; F. IMODA, *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2005; O.F. KERNBERG, «Organizational Leadership in a Time of Ideological Turbulence», *Gregorianum* 90 (2009) 820-835; O.F. KERNBERG, *Ideology, Conflict, and Leadership in Groups and Organizations*, Yale University Press, New Haven and London 1998; (Versione italiana: *Le relazioni nei gruppi. Ideologia, conflitto, leadership*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999); B. KIELY, *Psicologia e Teologia Morale, Linee di Convergenza*, Marietti, Casale Monferrato 1982; T.E. MERANDI, «The Experience of Formation in Different Cultures», in A. MANENTI – S. GUARINELLI – H. ZOLLNER, ed., *Formation and the Person*, ed., Peeters, Leuven 2007, 281-291; M. NARDELLO, «La leadership nella chiesa tra tutela dell'istituzione e servizio alle persone», *Tredimensioni* 5 (2008) 166-174; T.F. O'DEA, *The Sociology of Religion*, Prentice-Hall,

Englewood Cliffs N.J.1966; versione italiana: F. O'DEA, *Sociologia della Religione*, Il Mulino, Bologna 1971; J. RATZINGER, «On the Way to Jesus Christ», chapter 3, *Communication and Culture*, Ignatius Press, San Francisco 2005; L.M. RULLA, *Antropologia della vocazione Cristiana*, Vol. 1, *Basi Interdisciplinari*, EDB, Bologna 21997; O. SEMMELROTH, *La Chiesa Sacramento di Salvezza*, D'Auria, Napoli 1965; originale: *Die Kirche als Ursakrament* (Knecht, Frankfurt 1953); G. TRIPANI, «Formazione e Culture: Come tutte, Come qualcuno, Come nessuno», *Tredimensioni* 5 (2008) 183-196.

P. Timothy Healy/R.P. Babu Sebastian, cmf

DP2017 Il diritto della vita consacrata (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso risponde all'esigenza della conoscenza delle norme canoniche fondamentali per i formatori alla vita consacrata, necessarie anche per quelli diocesani. Sulla base dello studio dommatico, spirituale e psicologico, i formatori devono conoscere la norma basata sull'insegnamento che la Chiesa offre mediante la sua struttura giuridica e il regolamento sulla vita consacrata. L'obiettivo è quindi quello di offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa sulla vita consacrata basata sulla teologia e sulla prassi secolare nella storia, ponendo l'accento sull'esegesi dei canoni sulle diverse forme di vita consacrata e norme comuni per gli Istituti di vita consacrata (cann. 573-606 del Codice di diritto canonico del 1983).

Contenuti: 1. Nozione di vita consacrata e principi per l'ordinamento canonico attuale. 2. Diverse forme di vita consacrata (individuali e collettive): 3. Norme comuni per gli Istituti di vita consacrata (Istituti religiosi e Istituti secolari) - carisma della fondazione, erezione e soppressione degli Istituti, autonomia di vita e diritto proprio degli Istituti e la loro dipendenza dalla gerarchia ecclesiastica, consigli evangelici, vita fraterna.

Metodologia: Esposizione dei singoli canoni del Codice di Diritto Canonico e delle altre norme emanate dalla Santa Sede riguardanti la materia.

Criteri di valutazione: Presenza alle lezioni e esame orale alla fine del semestre.

Bibliografia essenziale: V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2010; J. HITE – S. HOLLAND – D. WARD (ed.), *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1987⁴, *Le forme di vita consacrata*, Madrid 2008; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée I, II*, Paris 1988.

P. Yuji Sugawara

DP2018 Discernimento spirituale e scelta della vocazione (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il Corso è indirizzato ad imparare le competenze necessarie perché il formatore accompagni la scelta della vocazione con un discernimento spirituale che possa aiutare che essa sia fatta con la coerenza, la sincerità e la rettitudine della coscienza sotto la guida esclusiva dello Spirito Santo di Dio e non soltanto alle competenze delle scienze umane.

Contenuti: 1. Fondamenti teologici del discernimento spirituale. 2. Presupposti, mezzi e condizioni del discernimento spirituale. 3. L'indifferenza e la preparazione del soggetto che discerne la vocazione. 4. Il senso del peccato e le affezioni disordinate. 5. La libertà e la formazione della coscienza morale. 6. Le regole del discernimento per discernere lo stato di vita. 7. I tempi e i modi dell'elezione dello stato di vita. 8. Discernimento comunitario. 9. L'esame quotidiano e la conferma del discernimento. 10. Le regole per sentire e amare la Chiesa.

Metodologia: D'accordo con la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano: Contesto, Esperienza, Riflessione Azione e Valutazione, e con lo scopo di prospettare ai partecipanti una struttura che punti all'integrazione tra formazione intellettuale-accademica e formazione umana - spirituale - pastorale; le lezioni saranno magistrali. Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita di seminario che ogni studente deve commentare in forma scritta sforzandosi di usare la teoria per la pratica. Ogni esercitazione viene corretta e discussa con l'insegnante.

Criteri di valutazione: Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia e un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale per la sessione estiva.

Bibliografia basilare: IGNACIO DE. LOYOLA, *Ejercicios Espirituales*. G. DANIEL, «El Discernimiento según San Ignacio: exposición y comentario práctico de las dos series de reglas de discernimiento de espíritus contenidas en el libro de los Ejercicios Espirituales de San Ignacio de Loyola», CIS, Roma 1983; L. GONZÁLEZ, M.A. FIORITO, «Discernimiento comunitario», CIS, Roma 1975; J.E. GONZÁLEZ MAGAÑA, «Los Ejercicios: Una oferta de Ignacio de Loyola para los jóvenes», México 2002. «Del escándalo a la santidad. La juventud de Ignacio de Loyola», Roma 2018; «Todo para la mayor gloria de Dios. Estudios sobre la Espiritualidad Ignaciana». Roma 2019. H. RODRÍGUEZ OSORIO, *La dimensión comunitaria del discernimiento*,

Pontificia Universidad Comillas, Madrid 2000; A. SAMPAIO-COSTA, *Los Tiempos de Elección en los Directorios de Ejercicios*, Bilbao-Santander 2005; P. SCHIAVONE, «Il Discernimento. Teoria e prassi», Milano 2009.

P. Jaime Emilio González Magaña

DP2022 In ascolto dello Spirito Santo: parametri di riferimento per i futuri formatori (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: La riflessione sulle sfide della formazione alla vita religiosa e/o al sacerdozio e sui primi parametri di riferimento per futuri formatori/formatrici.

Contenuti: Durante il corso si cercherà di approfondire la dimensione umana, spirituale ed ecclesiological del lavoro di formazione alla luce di un'attenta lettura dei testi del Magistero della Chiesa e dell'ascolto di varie tradizioni spirituali. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione integrale della formazione dei candidati al sacerdozio e\o alla vita religiosa e al ruolo dei formatori nell'ascolto dello Spirito Santo durante il processo di formazione.

Metodologia: Il corso viene svolto attraverso alcune lezioni magistrali, la lettura e lo studio personale approfondito dei diversi testi e delle direttive del magistero sulla vita e la formazione sacerdotale e religiosa.

Criteri di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso la presentazione orale di un elaborato scritto (di almeno cinque pagine) su una sintesi personale del corso.

Bibliografia: CONCILIO VATICANO II, *Presbyterorum Ordinis*; GIOVANNI PAOLO II, *Vita Consecrata*, 1996; GIOVANNI PAOLO II, *Pastores Dabo Vobis*, 1992; CIVCSVA, *Ripartire da Cristo*, 2002; PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, 2013; Testi diversi del Magistero della Chiesa e dei recenti articoli sulla vita e la formazione sacerdotale e religiosa; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale: Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis*, Vaticano, 8 dicembre, 2016; Papa Francesco, *Querida Amazonia*, 2020; Papa Francesco, *Christus vivit*, 2019; Papa Francesco, *Gaudete et exsultate*, 2018; CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Per vino nuovo otri nuovi. Dal Concilio Vaticano II la vita consacrata e le sfide ancora aperte*, Vaticano 2017.

R.P. Krzysztof Gasperowicz, sds

DP2023 La formazione oggi: persone, strutture e ambiente I-II (1°-2°s, 6 ECTS)

Obiettivi: Il corso, collegato al seminario DS2003 e DS2008, offre una visione interdisciplinare generale e profonda sugli attori centrali che intervengono nella formazione dei seminaristi e religiosi, all'interno dei seminari o nelle case di formazione, con la Chiesa e nella Chiesa e, allo stesso tempo, favorisce una riflessione sulle loro strutture fondamentali. Ha lo scopo di offrire una visione integrale e integrante dei vari aspetti della formazione sacerdotale, umano – spirituale – pastorale – religiosa. Ha l'obiettivo di: 1. Conoscere ed approfondire il compito, missione e sfide delle Congregazioni della Santa Sede, responsabili della formazione dei sacerdoti. 2. Identificare e riflettere sul ruolo e la missione dei formatori nei seminari e nelle case di formazione religiosa. 3. Esaminare ed approfondire l'importanza delle relazioni della Chiesa con i Seminari e le case di formazione. 4. Descrivere e discernere i principali atteggiamenti e lo sviluppo delle persone che arrivano alla formazione.

Contenuti: 1. La formazione oggi: problemi e prospettive. 2. I giovani che arrivano oggi alla formazione sacerdotale. 3. La formazione iniziale e la formazione permanente. 4. La centralità e l'importanza del progetto educativo nei seminari e nelle case di formazione. 5. La comunità educante e il progetto personale di vita. 6. La missione del Vescovo nella formazione sacerdotale. 7. La famiglia come formatore dei candidati al sacerdozio. 8. La figura del Rettore: missione, responsabilità e relazioni. 9. La figura del professore in rapporto alla proposta formativa. 10. La formazione all'umanità del candidato al sacerdozio. 11. La formazione del candidato al senso del laicato. 12. La formazione del candidato e la relazione fra clero diocesano e religioso. 13. La formazione al senso dell'obbedienza e la povertà evangelica ed apostolica. 14. Gli scrutini per l'ammissione agli ordini sacri. 15. La formazione e la Diocesi: le relazioni con i parroci e i diversi operatori pastorali. 16. Il servizio apostolico come parte integrale della formazione. 17. La formazione e la pastorale vocazionale. 18. Gli altri educatori nella formazione: interni (vice rettore, animatore, economo) ed esterni (famiglia, parroco d'origine, associazioni e movimenti di provenienza, ecc. ...). 19. Le sfide e il compito del formatore. 20. L'opinione dei seminaristi e scolastici religiosi in formazione.

Metodologia: Ogni tema è presentato in forma cattedratica e magistrale da una persona esperta e direttamente relazionata all'argomento trattato. Tutti i relatori sono persone esperte che svolgono qualche missione di

servizio alla formazione dei sacerdoti o dei giovani che si preparano per il sacerdozio diocesano o al sacerdozio nella vita religiosa.

Criteri di valutazione: Dopo ogni sessione si apre un momento di domande e risposte per chiarire o approfondire il tema esposto. Il corso è *obbligatorio*, e occorre una partecipazione attiva e un coinvolgimento di tutti gli studenti a tutte le lezioni.

Bibliografia: I documenti del Magistero della Chiesa. Schemi di lezione e suggerimenti forniti dai professori.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DP2024 Introduzione alla Protezione sui Minori: conseguenze per la formazione e la cura pastorale (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso offre un'introduzione al tema dell'abuso sessuale sui minori. Lo scopo è di riconoscere segnali importanti di abuso e di identificare i mezzi appropriati per intervenire. Gli studenti, inoltre, saranno capaci di rispondere alle domande spirituali e teologiche legate all'abuso e di comprendere il bisogno di elaborare delle misure preventive per creare un ambiente sicuro e sano.

Contenuti: 1. Riflessione su una cultura di consapevolezza e sensibilità: che cosa costituisce un abuso? Quali sono i possibili fattori di rischio e di protezione? Che diritti ha un minore? 2. Abuso sessuale sui minori: Quali sono le conseguenze per le vittime e le vittime secondarie? Come si può parlare con un minore abusato? Come prendersi cura delle vittime e delle altre persone coinvolte a livello pastorale? Quale impatto ha la loro sofferenza sulla loro fede e sull'immagine che essi hanno di Dio? Sono capaci di perdonare? 3. *Crossed boundaries*: Come si comportano abusatori e come possiamo identificare un potenziale abusatore? Quali sono le conseguenze per loro sul piano legale? Come prendersi cura di loro dal punto di vista pastorale? 4. Risposta istituzionale: Che cosa possiamo imparare dal nostro passato? Quali sono le conseguenze per la formazione umana della formazione al sacerdozio e alla vita religiosa?

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate da riflessioni e discussioni comuni sulla base delle presentazioni e della letteratura messe a disposizione.

Valutazione: La valutazione sarà fatta attraverso un esame scritto alla fine del corso.

Bibliografia: B. BÖHM – H. ZOLLNER – J.M. FEGERT – H. LIEBHARDT, «Child Sexual Abuse in the Context of the Roman Catholic Church: A Review of Literature from 1981–2013», *Journal of Child Sexual Abuse*

23 (2014) 635-656; G. CUCCI – H. ZOLLNER, *Chiesa e pedofilia: una ferita aperta. Un approccio psicologico-pastorale*, Milano, Ancora, 2010 (disponibile in altre lingue); K. DEMASURE – K.A. FUCHS – H. ZOLLNER, *Safeguarding – Reflecting on child abuse, theology and care*. Leuven, Peeters, 2018; K. DEMASURE – S. JOULAIN – K. PHILIPS, «Perspectives and Challenges in Pastoral Care for Child Sex Offenders», *Counseling and Spirituality* 35/2 (2016) 51-73; D. FINKELHOR, *Child sexual abuse. New theory and research*, Free Press, New York 1984; L. HEITRITTER – J. VOUGHT, *Helping Victims of Sexual Abuse. A Sensitive Biblical Guide for Counsellors, Victims and Families*, Bethany House Publishers, Grand Rapids, Michigan 1989, 2006; D. PORTILLO TREVIZO, ed., *Formación y prevención. La prevención de los abusos sexuales en los procesos formativos de la Iglesia*. Madrid, PPC, 2019; C.J. SCICLUNA – H. ZOLLNER – D. AYOTTE, ed., *Verso la Guarigione e il Rinascimento. Simposio 2012 della Pontificia Università Gregoriana sugli abusi sessuali su minori*. Bologna: EDB, 2012 (disponibile in altre lingue); K.J. TERRY, «Stained Glass. The Nature and Scope of Sexual Abuse in the Catholic Church», *Criminal Justice and Behavior* 35 (2008) 549-569; H. ZOLLNER – K.A. FUCHS, «La Dignità dei Minori nel Mondo Digitale. Un Congresso Internazionale alla Gregoriana», *La Civiltà Cattolica* 4018 (2017) 333-338; H. ZOLLNER – K.A. FUCHS – J.M. FEGERT, «Prevenzione degli abusi sessuali sui minori», *Tre dimensioni* 11 (2014) 308-316.

Dott.ssa Katharina Anna Fuchs

DP2025 La conoscenza di sé stessi nella formazione (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: L'obiettivo di questo corso è di presentare l'autoconoscenza come un tema importante nello sviluppo della esperienza spirituale cristiana, conoscendo le sue radici filosofiche e analizzando la presenza dell'esame di sé stessi nei diversi periodi del cristianesimo antico e medievale, fino alla nascita della spiritualità ignaziana, con gli esercizi spirituali di sant'Ignazio di Loyola. Alla luce di tutto questo sfondo storico-spirituale il corso cercherà di evidenziare i fondamenti che fanno dell'autoconoscenza anche oggi uno strumento necessario per la crescita spirituale dei cristiani e nel processo formativo dei candidati al sacerdozio e alla vita consacrata.

Contenuti: 1. Le radici storiche dell'esame di sé stessi nelle principali scuole filosofiche greche e tra alcuni pensatori romani, nonché nella Sacra Scrittura e tra i principali maestri della spiritualità cristiana, in particolare nel periodo patristico, medievale e nella prima età moderna; 2. I fonda-

menti teologici-spirituali dell'esame di sé stessi negli Esercizi Spirituali di sant'Ignazio di Loyola; 3. La prospettiva attuale del tema nella spiritualità cristiana e nella formazione presbiterale e alla vita consacrata.

Metodologia: Il corso sarà svolto con lezioni magistrali settimanali, accompagnate dallo studio personale e dalla lettura di testi indicati dal docente.

Criteri di valutazione: La valutazione del corso consisterà nell'esame orale, oltre a piccoli elaborati scritti che verranno richiesti durante il semestre.

Bibliografia: A. ARAÚJO DOS SANTOS, *Mas el, examinandolo bien... El examen de consciencia en la espiritualidad ignaciana*, Madrid 2016; A. ARAÚJO DOS SANTOS, *O exame de si mesmo. O autoconhecimento à luz dos Exercícios Espirituais*, São Paulo 2017. A. CAPPELLETTI – M. CAPRIOLI, «Esame di coscienza» in *Dizionario enciclopedico di spiritualità*, a cargo de E. ANCILLI, Vol. 1 (1990) 903-907. A. M.^a CHÉRCOLES – J. M.^a RAMBLA, «Examen de conciencia» in J. GARCÍA DE CASTRO (ed.), *Diccionario de Espiritualidad Ignaciana A-F* (2007) 841-850. G. BARBAGLIO, (ed.), *La spiritualità del Nuovo Testamento*, Bologna 1988; A. BONORA, (ed.), *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Bologna 1998; L. BOUYER – L. DATTRINO, *La spiritualità dei Padri, Martirio - Verginità - Gnosi cristiana*, Bologna 1998; L. BOUYER, *La Spiritualità dei Padri. Monachesimo antico e Padri*, Bologna 1999; S. DE FIORES – T. GOFFI, (ed.), *Nuovo dizionario di spiritualità*, 1999; J. LECLERCQ, *La Spiritualità del Medioevo. Da S. Gregorio a S. Bernardo, IV/A*, Bologna 1986; L. PADOVESE, *Introduzione alla Teologia Patristica*, Casale Monferrato 1995; F. VANDENBROUCKE, *La spiritualità del Medioevo*, Bologna 1969; M. VILLER – K. RAHNER, *Ascetica e mistica nella patristica*, Brescia 1991. Una bibliografia complementare sarà fornita agli studenti durante il corso.

P. Adelson Araújo dos Santos

DP2027 Aspetti psicologici dell'affettività e del celibato (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: A partire dalla natura affettiva dell'esperienza spirituale cristiana, il corso intende focalizzare e approfondire i dinamismi coinvolti nella scelta del celibato. Si tratta di dinamismi che riguardano la psicologia della personalità, la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale, ma pure, come possibile deriva, la psicopatologia. La messa a tema di tali dinamismi intende favorire indicazioni concrete per l'integrazione psicologica e spirituale, all'interno della formazione iniziale di candidati al sacerdozio e della formazione permanente.

Contenuti: Dalla teologia dell'esperienza cristiana si risale induttivamente ad una analisi critica di quali siano i dinamismi mentali coinvolti e alle teorie che più diffusamente hanno inteso interpretarli. Da qui si intende focalizzare quali siano i processi psicologici presenti in una scelta come quella del celibato sacerdotale, dal punto di vista affettivo, interpersonale, sessuale e identitario. Si evidenzieranno dunque i criteri per una positiva maturazione affettiva, interpersonale, sessuale e identitaria all'interno di un percorso di formazione vocazionale. All'esame dello sviluppo di quei livelli, si accosterà anche una ricerca di quegli elementi che possono ostacolarlo e che in alcuni casi potrebbero condurre a comportamenti problematici (quali le dipendenze, la rigidità, il narcisismo) o, addirittura, gravemente devianti (quali le condotte di abuso, spirituale, di potere, sessuale). Una attenzione particolare verrà riservata, a margine, alle nuove tecnologie della comunicazione (internet, social, ecc.) e al loro influsso sulla formazione vocazionale e nella vita sacerdotale al giorno d'oggi.

Metodologia: Si intende favorire la partecipazione attiva degli studenti alternando lezioni magistrali con laboratori pratici.

Criteri di valutazione: per la valutazione finale si proporrà una prova scritta, al termine del corso stesso, su tematiche relative agli argomenti affrontati.

Bibliografia essenziale: CENCINI, A., *È cambiato qualcosa? La Chiesa dopo gli scandali sessuali*, EDB, Bologna 2015; CENCINI, A., GUARINELLI, S., MANENTI, A., PAROLARI, E., *Pedofili e seminari: un vademecum per il formatore*, «Tredimensioni» 7 (2010), 297-305; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2016; CUCCI, G., ZOLLNER, H., *Chiesa e pedofilia. Una ferita aperta*, Ancora, Milano 2010; GUARINELLI, S., *Cambiamento terapeutico e «fallimento» vocazionale*, «Tredimensioni» 5 (2008), 132-146; GUARINELLI, S., *Esperienza umana e tessuto emotivo: punti fermi*, «Tredimensioni» 13 (2016), 8-22; GUARINELLI, S., *Il celibato dei preti. Perché sceglierlo ancora?*, Paoline, Milano 2008; GUARINELLI, S., *Intuizione vocazionale e costruzione della personalità*, «Tredimensioni» 1 (2004), 26-41; GUARINELLI, S., *Omosessualità e sacerdozio. Questioni formative*, Ancora, Milano 2019; GUARINELLI, S., *Trasformazioni dell'esperienza e formazione spirituale*, «La Scuola Cattolica» 145 (2017), 401-432; GUARINELLI, S., *Un canto a tre voci. Aspetti psicologici dei consigli evangelici*, Ancora, Milano 2006; SPADARO, A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete*, Vita & Pensiero, Milano 2013.

R.D. Stefano Guarinelli

PO1033 Ermeneutica interdisciplinare dell'esperienza religiosa
(2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: L'obiettivo principale del corso consiste nell'analizzare la struttura dinamica dell'esperienza della fede cristiana e il suo radicarsi nell'essere concreto della persona umana.

Contenuti: Primato della Grazia e predisposizioni psichiche alla risposta. Motivazioni funzionali e alterità personalizzante. Le leggi che garantiscono la correttezza oggettiva e soggettiva dell'esperienza di fede. La risposta di fede nelle sue connotazioni cognitive, affettive e di volontà. La valenza della matrice affettiva in interazione con l'interpretazione simbolica della fede. Nucleo narrativo della fede e processo identitario. Diversi modelli di integrazione psico-spirituale.

Metodologia: Oltre alla presentazione dei contenuti vengono discussi una serie di racconti vocazionali in prospettiva interdisciplinare.

Criteri di valutazione: La valutazione dell'apprendimento avverrà sulla base di un elaborato scritto in cui si devono applicare le competenze acquisite a un caso concreto.

Bibliografia: A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e teologia*, Bologna, EDB, Bologna 2015; G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, Elledici, Torino 2017; A. GODIN, *Psicologia delle esperienze religiose. Il desiderio e la realtà*, Queriniana, Brescia 1983; F. IMODA, *Sviluppo Umano, psicologia e Mistero*, EDB, Bologna, 2005; A. MANENTI, *Vivere gli ideali/2: fra senso posto e senso dato*, EDB, Bologna 2003; A. MANENTI, *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, EDB, Bologna, 2013; A.M. RIZZUTO, «Processi psicodinamici nella vita religiosa e spirituale», *Tredimensioni* 3 (2006) 10-30.

R.P. Albert Schmucki, ofm

DW2003 Spazio di preghiera I (1°-2° s, 1 ECTS)

DW2005 Spazio di preghiera II (1°-2° s, 1 ECTS)

Obiettivi: Promuovere l'integrazione della dimensione intellettuale e spirituale nella formazione dei futuri formatori, per mezzo dell'esperienza personale e comunitaria della preghiera e della conoscenza teoretica e pratica di diversi tipi di esercizi spirituali.

Contenuti: Il workshop rappresenta un'opportunità di approfondire personalmente e in gruppo una dimensione chiave nella formazione, cioè la propria esperienza spirituale.

Metodologia: Saranno proposti una serie di incontri di spiritualità durante il semestre, divisi in tre parti – riflessione guidata; meditazione personale; messa in comune della esperienza in piccoli gruppi – per conoscere ed approfondire i diversi elementi della preghiera e dell'esperienza spirituale.

Bibliografia: L'uso della Parola di Dio sarà centrale, accompagnato di altri testi preparati per ogni incontro.

R.D. Davor Senjan/Rev.da Veronica Ibarra Nungaray, *fmvd*

Esperienze, seminari ed esercitazioni prescritti

DS2003 Visite guidate a Seminari e Collegi Romani I-II (1°-2°s, 2 ECTS)

Obiettivi: 1. Conoscere il funzionamento, le strutture e le norme di formazione basilari di alcune Congregazioni della Santa Sede ed alcuni Seminari e Collegi romani. 2. Favorire la possibilità di avere un'esperienza diretta con persone esperte che svolgono qualche missione di servizio, di autorità, d'insegnamento o di accompagnamento sia spirituale, intellettuale o disciplinare nella formazione all'esistenza cristiana ed ecclesiale, e più specificamente alla formazione dei sacerdoti, dei giovani che si preparano al sacerdozio diocesano o al sacerdozio nella vita religiosa.

Contenuti: Di carattere specificamente interdisciplinare il seminario è basilare nell'insieme delle attività del Centro e cerca di relazionare la teoria ricevuta nel Corso DP2023 "La formazione oggi: persone, strutture e ambiente" con le visite guidate che si fanno.

Metodologia: L'esperienza, *obbligatoria*, è guidata dalle autorità dei Dicasteri Romani e dai Rettori dei Seminari e Collegi visitati.

Criteri di valutazione: Dato il suo carattere di "Esercitazione e Seminario", occorre una partecipazione attiva e un coinvolgimento di tutti gli studenti in tutte le visite guidate. 40 ore verranno impiegate nelle visite guidate e 35 in letture e riflessione personale che aiuteranno nella redazione dell'elaborato finale del Progetto Personale di Vita.

Bibliografia: I principali documenti dal Magistero della Chiesa, gli schemi di lezione forniti dai professori invitati al Corso DP2005 "La formazione oggi: persone, strutture e ambiente" e i progetti formativi di ciascuna delle istituzioni visitate.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DS2008 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi I-II (1°-2° s, 5 ECTS)

Obiettivi: Il seminario favorisce una riflessione personale sui contenuti ricevuti nell'insieme del Corso DP2023 *La formazione oggi: persone, strutture e ambiente* e il Seminario/Esercitazione DS2003 *Visite guidate a Seminari e Collegi Romani*.

Contenuti: Durante ogni incontro, il gruppo farà una breve rassegna e una sintesi degli incontri e visite di DS2003 e DP2023, effettuate nel corso del mese precedente. In tal modo il gruppo assimila gli elementi importanti forniti durante le visite o dai vari soggetti interessati. In un secondo momento, da uno o due di questi elementi, scelti dagli studenti in dialogo con il professore che accompagna il gruppo, si svolgerà il lavoro di riflessione e di approfondimento di questi temi comuni.

Metodologia: Il lavoro si svolgerà in sottogruppi al fine di consentire un proficuo confronto tra gli studenti provenienti da diversi contesti sociali e culturali, ricchi di esperienze umane, spirituali ed ecclesiali. Tutto ciò porterà ad un discernimento comune sulle grandi sfide della formazione sacerdotale e religiosa nel mondo di oggi.

Criteri di valutazione: La natura del seminario richiede la *frequenza obbligatoria* di tutte le sessioni del corso DP2023 e del Seminario/Esercitazione DS2003. Alla fine dell'anno accademico e sotto la direzione di un professore del Centro, ogni gruppo dovrà preparare un elaborato di sintesi di almeno 50 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia, che si concentrerà su uno o più importanti elementi selezionati dai partecipanti del gruppo. Seguirà una presentazione pubblica e una discussione con il gruppo.

Bibliografia: La scelta della bibliografia verrà fatta a partire dai diversi testi e documenti offerti durante il primo anno del Centro, anziché dalla ricerca personale sull'argomento.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DS2009 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi III (1°-2° s, 5 ECTS)

Obiettivi: Il seminario si propone di favorire la riflessione in gruppo secondo lo stile di lavoro adottato nel primo anno, in particolare nel corso dei seminari DS2008 e DS2010. L'obiettivo è l'approfondimento delle grandi sfide della formazione sacerdotale e religiosa al mondo d'oggi.

Contenuti: I temi dei singoli seminari vengono proposti dagli studenti stessi oppure dai docenti del Centro San Pietro Favre in forma di laboratori tematici.

Metodologia: Il lavoro si svolgerà in sottogruppi linguistici al fine di consentire un proficuo confronto tra gli studenti provenienti da diversi contesti sociali e culturali. Il seminario si svolge durante l'intero anno accademico con la frequenza di due incontri al mese (circa 13 incontri nel corso dell'anno). Ogni incontro prevede la presentazione di un argomento preparato da uno o due studenti sotto la supervisione del professore che accompagna il gruppo allo scopo di favorire la discussione e la valutazione critica.

Criteri di valutazione: La valutazione del seminario sarà basata sul lavoro di preparazione della presentazione della tesi di licenza (40% del voto) e sulla partecipazione dello studente alla riflessione del gruppo (60% del voto).

Bibliografia: La scelta della bibliografia verrà fatta a partire dalla ricerca personale degli studenti sull'argomento della loro Tesi.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DS2010/DE1000 Approfondimento personale del progetto di formazione I- II (1°-2°s, 5 ECTS)

Obiettivi: Ad ogni studente sarà richiesto l'approfondimento di un aspetto specifico (a scelta) di formazione che ritiene importante per la riflessione personale sul compito del formatore della vocazione sacerdotale e/o religiosa. A partire da questo specifico aspetto dovrebbe essere possibile sviluppare una sintesi, nella quale rileggere il proprio cammino personale e individuare gli elementi fondamentali per la formazione di oggi. Questo lavoro dovrebbe consentire l'integrazione delle conoscenze acquisite, delle esperienze fatte durante le varie visite, degli incontri con i diversi specialisti, della condivisione nei piccoli gruppi, in una prospettiva interdisciplinare in linea con i seminari DS2003 e DP2023.

Contenuti: Il lavoro si sviluppa su tre ambiti: a) fuori dall'aula, nelle visite ai Dicasteri Vaticani e ai Seminari, Collegi e Comunità romane; b) in aula, attraverso una riflessione comunitaria nel grande gruppo o in sottogruppi su un tema specifico; c) a casa attraverso la riflessione e lo studio personale. Si prevedono discussioni con i responsabili dei Collegi o Seminari visitati e riflessioni in gruppo in forma seminariale come gruppo di

ascolto, gruppo di riflessione e di decisione, secondo lo stile del discernimento spirituale. Durante lo sviluppo del seminario inoltre, si terranno vari incontri di riflessione e valutazione personale, nel gruppo più ampio o nei singoli sottogruppi di lavoro, per approfondire il cammino fatto.

Metodologia: Alla fine del primo semestre, ogni studente – in accordo con uno dei professori del Centro – sceglie un punto di approfondimento che intende sviluppare come sintesi personale. Questo lavoro dovrebbe portare alla stesura di un elaborato di almeno 30 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia. Durante il secondo semestre nei lavori dei sottogruppi ogni studente presenterà il suo progetto permettendo una riflessione comune e raccogliendo elementi proficui per la stesura finale del suo lavoro.

Criteri di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso la presentazione dell'elaborato e la partecipazione alla riflessione del gruppo.

Bibliografia: La scelta della bibliografia viene fatta a partire dai diversi testi e documenti offerti durante il primo anno del Centro, anziché dalla ricerca personale sull'argomento.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

Esperienze opzionali del tirocinio

Il Centro San Pietro Favre, accanto alla preparazione accademica e pedagogica per il ruolo del formatore, offre una possibilità di cammino personale sia nel campo dell'integrazione della personalità sia della crescita spirituale. Gli studenti vengono incentivati a includere nel loro percorso di formazione tale proposta, tuttavia – data la delicatezza della materia e il suo collegamento con il foro interno – la decisione è lasciata alla libera scelta di ogni studente.

DS2004 Colloqui di Discernimento (1°-2° s, 1 ECTS)

Dopo l'introduzione di P. Stanisław Morgalla e Don Alessandro Maria Ravaglioli (corso DP2008), si offre la possibilità di una serie di colloqui/interviste con persone preparate nel campo dell'integrazione umano-spirituale-religiosa in vista di una migliore e più profonda conoscenza delle proprie qualità e limiti, e, più oltre, in vista del ruolo di formatore e delle sue esigenze.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

PO1016 Colloqui di crescita vocazionale (1°-2° s, 1 ECTS per semestre)

Accompagnamento personale con un orientamento vocazionale è previsto come un prolungamento e approfondimento dei Colloqui di discernimento (cf. DS2004) e l'applicazione pratica di contenuti studiati durante i corsi DP2008 e DP2010. Il percorso può iniziare nel primo semestre del primo anno e continuare nei semestri successivi.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2011 Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (senza ECTS)

L'esperienza personale degli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (di 30 o 8 giorni) è parte integrante della preparazione al ruolo di formatore secondo il paradigma ignaziano. Gli studenti vengono incoraggiati ad includere nel loro percorso accademico tale esperienza in uno dei centri di spiritualità gestiti dalla Compagnia di Gesù in Italia o altrove.

DS2012 Dinamica di gruppo (2° s, 1 ECTS)

L'esperienza della dinamica di un piccolo gruppo (non più di 10 persone) accompagnato da due animatori, con un orientamento vocazionale, consiste in 10 incontri di una durata di 90 minuti. Il seminario mira ad integrare le nozioni teoriche della dinamica di gruppo (studiate anzitutto durante il corso DP2015 - *La comunità ecclesiale: leadership, processi e dinamiche*) con l'esperienza pratica.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2013 Dinamica di gruppo, II (2° s, 1 ECTS)

L'esperienza della dinamica di un piccolo gruppo (non più di 10 persone) accompagnato da due animatori, con un orientamento vocazionale, consiste in 10 incontri di una durata di 90 minuti. Il seminario mira ad integrare le nozioni teoriche della dinamica di gruppo (studiate anzitutto durante il corso DP2015 - *La comunità ecclesiale: leadership, processi e dinamiche*) con l'esperienza pratica.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2016 Colloqui di crescita vocazionale (1°-2° s, 1 ECTS per semestre)

Accompagnamento personale con un orientamento vocazionale è previsto come un prolungamento e approfondimento dei Colloqui di discernimento (cf. DS2004) e l'applicazione pratica di contenuti studiati durante i corsi DP2008 e DP2010. Il percorso è previsto per chi abbia fatto il percorso di un anno di Colloqui di crescita vocazionale nel primo anno di studi nel Centro (PO1016).

P. Stanisław Morgalla e Coll.

Facoltà/Istituti/Centro

A	=	<i>Spiritualità</i>
D	=	<i>Formatori</i>
P	=	<i>Psicologia</i>
T	=	<i>Teologia</i>

Tipo di Corso

P	=	<i>Prescritto</i>
AR	=	<i>Proprio in Spiritualità</i>
O	=	<i>Opzionale</i>
S	=	<i>Seminario</i>
W	=	<i>Workshop</i>
TD	=	<i>Proprio Teologia Dogmatica</i>
TF	=	<i>Proprio Teologia Fondamentale</i>

Esempio: DP....., DO....., DS.....,

Semestri e crediti

1° s = *Primo semestre*

2° s = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

47

- Astigueta 17, 21, 29
Begasse de Dhaem 17, 21, 24
Fuchs 17, 21, 36
Gasperowicz 17, 21, 33
González Magaña 17, 22, 33
Guarinelli 17, 21, 38
Healy 17, 22, 31
Ibarra Nungaray 18, 19, 40
Morgalla 17, 18, 19, 21, 22, 23, 26,
28, 43, 44, 45
Ravaglioli 17, 21, 26
Rigon 17, 21, 28
Rinaldi 19, 22, 25
Santos 1, 2, 17, 18, 19, 21, 35, 37, 40,
41, 42, 43
Schmucki 17, 21, 39
Sebastian 17, 19, 21, 22, 29, 31
Sugawara 19, 22, 31
Senjan 18, 19, 40

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2020
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it